

**LIBRI JASON MITTELL COMPLEX TV TEORIA E TECNICA DELLO STORYTELLING DELLE SERIE TV**

Come fanno le serie televisive di nuova generazione a tenerci incollati allo schermo, spingendoci a guardare dieci puntate di fila e a parlare dei protagonisti come se fossero i nostri amici più cari? Quasi mai per caso, né per l'idea geniale di un solo showrunner, bensì grazie allo sforzo creativo e collaborativo che avviene nella «stanza degli autori».

Nel saggio "Complex Tv – Teoria e tecnica dello storytelling delle serie Tv" (Minimum Fax; titolo originale "Complex Tv – The Poetics of Contemporary Television Storytelling", traduzione di Mauro Maraschi; 594 pagine, prezzo di copertina 18 € – Acquista il volume a prezzo scontato su Amazon.it ), lo studioso di televisione e media Jason Mittell ci accompagna lungo la filiera delle serie, dall'ideazione alla produzione, dalla ricezione del pubblico alla gemmazione dei paratesti. In questo percorso l'autore ci spiega cosa distingue la «televisione complessa» da quella del passato, con particolare attenzione allo storytelling e alle tecniche peculiari del mezzo. Emancipandosi dalla narratologia tramite un linguaggio nuovo e dedicato, esamina tutti i capisaldi di questo formato e i fenomeni a essi associati: dalla rivoluzione apportata dai "Soprano" al successo irripetibile di "Lost", dalla struttura comica complessa di "Arrested Development" e "How I Met Your Mother" fino alla radicale trasformazione di Walter White in "Breaking Bad". "Complex Tv", che vanta una prefazione di Fabio Guarnaccia e una postfazione di Luca Barra, non si rivolge ovviamente soltanto agli appassionati: oltre a essere lo strumento che mancava per analizzare questa nuova arte, può rivelarsi prezioso per chiunque voglia scoprire ed anche apprendere i segreti dello storytelling.